CCIAA Torino: Al via il progetto Futurae per lo sviluppo di nuove imprese migranti

Contribuire alla nascita e alla crescita di nuova imprenditoria migrante: questo l'obiettivo del progetto Futurae, ideato a livello nazionale e realizzato sul territorio dalla Camera di commercio di Torino.

*“Per un immigrato l'avvio di impresa è uno strumento doppiamente vantaggioso: da un lato rappresenta una modalità per contribuire alla crescita economica del paese ospitante, dall'altro è l'occasione per integrarsi nella società sfruttando e valorizzando le proprie competenze e capacità professionali – ha dichiarato il Presidente della Camera di commercio di Torino **Dario Gallina**. – L'imprenditoria straniera in provincia di Torino è cresciuta negli ultimi 10 anni del 25% e, anche in questo periodo non facile, continua a registrare tassi di crescita positivi. Il progetto Futurae, quindi, ci permette di valorizzare e far crescere questa ricchezza, anche facendo rete con tutti gli attori interessati al tema dell'integrazione economica dei migranti, tra cui enti territoriali, associazioni datoriali e di categoria, sindacati, terzo settore”.*

Il progetto

Finanziato dal Fondo Nazionale Politiche Migratorie 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Futurae è promosso da Unioncamere e realizzato da 18 Camere di commercio, tra cui quella di Torino. Si propone, attraverso un percorso di sostegno e accompagnamento finalizzato all'avvio di impresa, di realizzare le condizioni favorevoli alla creazione e allo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali costituite da migranti, contribuendo alla crescita occupazionale e supportando l'integrazione dei cittadini di paesi terzi regolarmente già presenti in Italia.

Chi può accedere

Possono partecipare al progetto persone con **background migratorio**, comprese le seconde generazioni, senza limiti di età, anche occupate, regolarmente presenti in Italia e motivate ad avviare un'attività imprenditoriale. I partecipanti selezionati riceveranno **gratuitamente** servizi qualificati di orientamento, formazione, assistenza e mentoring per acquisire le competenze tecniche necessarie per avviare con successo la propria impresa.

I servizi offerti

Il progetto Futurae propone agli aspiranti imprenditori un'ampia gamma di servizi gratuiti via via più specialistici.

Si parte da un **colloquio informativo individuale** e da un **incontro di orientamento** per capire i passi necessari per avviare un'impresa e le motivazioni e le competenze necessarie. A seguire, per sviluppare l'idea imprenditoriale e redigere un progetto concreto, è previsto un **corso di formazione di 56 ore**, tenuto da esperti in business plan, indagini di mercato e marketing. Successivamente sono previsti **incontri individuali**, per un totale di 24 ore, per la valutazione del business plan, della sua sostenibilità e fattibilità economico-finanziaria. Al termine si propongono **ulteriori incontri individuali** per l'assistenza alla costituzione della neo impresa (procedure burocratiche, iter per costituire l'impresa, tempistiche di apertura, ecc). Infine, **per i primi 6 mesi** dalla costituzione, è previsto l'affiancamento di **mentori** che potranno suggerire strategie di crescita e canali di finanziamento.

Il **prossimo 24 novembre** è previsto un seminario webinar di orientamento per illustrare finalità e fasi del progetto e per proporre una riflessione guidata sul significato dell'essere imprenditore. Tutte le info su www.to.camcom.it/futurae

L'imprenditoria straniera sul territorio torinese

Torino si colloca terza fra le province italiane per numero di imprese straniere dopo Roma e Milano. A fine settembre 2020 nel torinese si contavano **27.615 imprese straniere**, il 4,4% di quelle presenti sul territorio nazionale. Per la quasi totalità sono nate nel nuovo millennio (il 96%) e sono a partecipazione straniera esclusiva (il 96%). Quasi il 20% è costituito da imprese giovanili.

In crescita di oltre il 25% nell'ultimo decennio, le imprese straniere torinesi nei primi 9 mesi di quest'anno hanno registrato un aumento del **+3,48%** (mentre le altre imprese sono in calo, con un -0,40%). Nonostante il periodo di grande difficoltà, le imprese straniere crescono in tutti i settori, in particolare nei servizi alla persona (+8,9%) e alle imprese (+5,3%) oltre alle costruzioni (+4,4%), il primo settore per presenza di imprese straniere.

Al registro imprese della Camera di commercio di Torino sono registrate **37.431 posizioni imprenditoriali** (cariche rivestite da persone nate all'estero), una testimonianza significativa della presenza straniera nel tessuto economico torinese. Anch'esse risultano in crescita, del +2,9% negli ultimi nove mesi e del **+19,8%** nell'ultimo decennio.

Si tratta nuovamente di **un'imprenditoria mediamente giovane**: il 6,7% degli imprenditori ha fra i 18 e i 29 anni e il 58,4% ha fra i 30 e i 49 anni (contro il 3,7% e il 32,8% degli italiani); la presenza femminile è cresciuta negli anni ma sempre con un peso analogo a quello della componente italiana (il 28% rispetto al 31% italiano).

Le prime due nazionalità – **romena** (il 23,3% del totale) e **marocchina** (il 15,1%) – insieme a Cina e Albania, rappresentano oltre il 50% della presenza imprenditoriale di origine immigrata. Nei nove mesi del 2020 la presenza romena e marocchina sono cresciute rispettivamente del +2,2% e +1,2%.